



GAZZETTINO AGRICOLA

Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 75° - 17 FEBBRAIO 2024 - NUMERO 4

NUOVA PAC, NOI L'ABBIAMO BOCCIATA SUBITO

Sin dal 2021 Confagricoltura nettamente contraria Il 26 febbraio assemblea straordinaria a Bruxelles

ASSEMBLEA CONFAGRICOLTURA PARMA 2021 La nuova Pac non ci soddisfa: risorse tagliate del 15%

La Nuova Pac (Politica agricola comunitaria), approvata pochi giorni fa dall'Europarlamento dopo tre anni di negoziati, entrerà in vigore dal primo gennaio del 2023. Sul tavolo per il periodo 2023-2027 ci sono 269 miliardi di cui 28 per l'Italia e considerando l'intero settennio 2021-2027 si tratta di 387 miliardi di Pac a livello comunitario, di cui 40 per l'Italia con un taglio per il nostro Paese nel periodo 2021-2027 del 15% in termini reali (cioè a prezzi 2018) rispetto alla precedente Pac.

Numeri importanti, che segneranno il futuro dell'agricoltura, di cui si è parlato nel corso della 76ª assemblea di Confagricoltura Parma-Unione provinciale degli agricoltori ospitata nella Sala Ipogea dell'Auditorium Paganini alla presenza delle autorità cittadine e di numerosi soci.

Le risorse comunitarie, alle quali sarà affiancato il cofinanziamento nazionale, dovranno essere distribuite attraverso i Piani strategici nazionali di ciascun Paese destinando almeno il 35% del bilancio della Pac ed almeno il 25% dei pagamenti diretti a misure per la protezione dell'ambiente con sistemi di produzione innovativi.

«Siamo molto critici verso una Pac sempre meno economica e sempre più redistributiva - ha dichiarato Massimiliano Giansanti, presidente nazionale di Confagricoltura -. Purtroppo a Bruxelles si è adottata una



Da sinistra: Federico Pizzarotti (sindaco di Parma); Marcello Bonvicini (presidente di Confagricoltura Emilia-Romagna); Mario Marini (presidente di Confagricoltura Parma); Cristina Tinelli (direttrice Confagricoltura Bruxelles); Eugenio Zedda (direttore Confagricoltura Parma) e Vincenzo Lenucci (direttore Area Politiche europee ed internazionali, competitività e Centro studi).

“Dicembre 2021 In assemblea il primo no alla Pac”.

Abbiamo criticato la nuova Pac sin dal primo momento perché **non valorizza l'agricoltura di alta qualità** tipica dell'Italia e, ancor più, del territorio Parmense.

L'abbiamo criticata, e lo stiamo facendo tuttora, nelle sedi istituzionali, a livello europeo, per far sentire la voce degli imprenditori agricoli. E lo faremo anche il prossimo **26 febbraio** quando a **Bruxelles** si terrà un'assemblea straordinaria di Confagricoltura.

Questa la nostra presa di posizione in merito alle crescenti proteste, in tutt'Europa, per i contenuti della nuova Pac.

Sono tre anni che contestiamo con i fatti, anche sollecitando i nostri rappresentanti istituzionali al Governo e in Europa, questa **Pac incapace di fare gli interessi dei produttori e dei consumatori**. Per noi, dunque, non è uno spot contestare la Pac e non è un repentino cambio di pensiero utile solo a salire sul carro della protesta.

Le manifestazioni cui stiamo assistendo in Italia e in Europa sono la punta dell'iceberg del profondo malcontento che alberga nei nostri imprenditori agricoli cui, di fatto, viene sempre più negata la possibilità di lavorare e di essere competitivi sui mercati. Noi di Confagricoltura questa situazione

l'abbiamo denunciata fin da subito, iniziando a lavorare ai tavoli politici e istituzionali.

Il dovere di Confagricoltura è quello di fare sindacato, nel senso più alto del termine, e tutelare le nostre aziende. Il nostro terreno di scontro e confronto non sono le strade e le piazze, ma i palazzi del Governo e i tavoli istituzionali, dove da sempre lavoriamo per ottenere risultati concreti. Potremmo citare il pacchetto investimenti Agricoltura 4.0, passato da 300 milioni a 2,2 miliardi di euro, o il fatto che, nel nostro Paese, il gasolio agricolo sia detassato fino al 2026. O, in ultimo, il successo sindacale sulla rotazione delle colture, che ha di fatto salvato la maiscoltura.

Questi concetti sono stati al centro degli interventi del presidente nazionale di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti** durante **Fieragricola** a Verona.

“La protesta che si sta svolgendo in questi giorni va ricondotta a un dibattito istituzionale che, come organizzazione, ci vede impegnati ogni giorno ad ogni livello, in Italia e in Europa” ha ribadito Giansanti riprendendo i contenuti di un documento consegnato al ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare **Francesco Lollobrigida** che ha istituito, su richiesta di Confagricoltura, due tavoli di confronto per concordare le opportune modifiche.

26 Martedì 8 marzo 2022

GAZZETTA DI PARMA

Verona La linea di Giansanti al convegno sui 60 anni della Pac
«Nuova politica comunitaria, giudizio totalmente negativo»
«Ora è un mix economico-ambientale con meno risorse»

«Avremmo voluto una Pac che restasse politica agricola. Oggi, invece, è un mix di politiche agricole, ambientali, economiche e sociali con un 15% di trasferimenti in meno per l'Italia rispetto alla precedente programmazione. Per questo la nostra valutazione sulla nuova Pac, che sarà in vigore dal 2023, è molto negativa». È netto il giudizio di Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura, in merito alla Pac del futuro di cui si è dibattuto a Fieragricola a Verona nel corso del convegno sui 60 anni della Politica agricola europea, al quale ha partecipato anche una delegazione di Confagricoltura Parma.

«La Pac dovrebbe, prima di tutto, garantire un reddito agli agricoltori. Ma la nuova impostazione è volta a far di



Confagricoltura
L'incontro con la delegazione di Parma. Da sinistra, Angelo Piovani; Alberto Testa; Massimiliano

Pac, che non si stesse andando nella giusta direzione».

Ciò a cui il settore primario può aggrapparsi ora, per il futuro, è l'agricoltura 4.0: «Con l'utilizzo di sensori, droni e satelliti - ha evidenziato Giansanti - potremo avere un'agricoltura sempre più sostenibile, integrata, attenta a preservare le risorse naturali, produttiva, competitiva e in grado di fornire ai consu-

carbonio dall'atmosfera e aiutare l'Ue a raggiungere nel 2050 la neutralità climatica - sottolinea Confagricoltura Parma - è divenuta una priorità e una lotta contro il tempo. Agricoltura e foreste possono ricoprire un ruolo fondamentale grazie allo stoccaggio di carbonio nella vegetazione legnosa e, soprattutto, nel suolo con il carbon farming, a cui si affianca la ri-

“Marzo 2022 Giudizio totalmente negativo”.

Nel frattempo la **Commissione Europea** ha preannunciato interventi di semplificazione della Pac per ridurre gli oneri amministrativi che gravano sui produttori. “Un primo passo - ha commentato Giansanti - verso le esigenze degli agricoltori. Quello del sovraccarico burocratico è uno dei temi prioritari. Continuiamo a lavorare per migliorare anche la proposta, già presentata, di deroga alla destinazione non produttiva dei terreni”.

Confagricoltura punta a questi obiettivi: assicurare un reddito adeguato ai produttori agricoli; migliorare la sostenibilità ambientale senza tagli produttivi; favorire la diffusione delle innovazioni tecnologiche per far fronte alle sfide del cambiamento climatico, salvaguardare i prodotti italiani ed europei nei confronti di una concorrenza non allineata con le regole dell'Unione per la sicurezza alimentare, tutelare le risorse naturali, il lavoro e il benessere degli animali, rivedere l'obbligo imposto dalla nuova programmazione europea di non coltivare il 4% della superficie agricola: significa togliere più di 30 mila ettari di colture in Emilia-Romagna, eliminando terreni attualmente produttivi.

Continua a pag. 2



“Luglio 2022 Serve un cambio di rotta sulla Pac”.

LE TAPPE DELLA PROTESTA

2 febbraio: tavolo al Masaf

Il 2 febbraio abbiamo partecipato ad un tavolo tecnico convocato dal **Masaf**, su richiesta di Confagricoltura, per arrivare ad una proposta unitaria sui temi caldi per il settore primario in relazione alla Pac. “Un confronto costruttivo – ha affermato la direttrice generale di Confagricoltura, **Annamaria Barrile** – che ha portato la questione nelle sedi opportune. Apprezziamo l’intervento immediato del governo sulla normativa nazionale e la volontà di lavorare in vista della prossima programmazione. Ora occorre agire velocemente su alcuni temi della Pac, come gli ecoschemi e il regime sanzionatorio, oltre a rivalutare le politiche sulla condizionalità rafforzata e la soglia dei pagamenti nel nuovo contesto”.

6 febbraio: passo indietro sui fitofarmaci

Il 6 febbraio la presidente della Commissione Ue **Ursula von der Leyen** ha annunciato che proporrà al Collegio dei commissari il ritiro formale della proposta di regolamento per ridurre della metà, entro il 2030, l’utilizzo dei fitofarmaci.

“Quando il pragmatismo prevale sull’ideologia è sempre una buona notizia. È stata accolta una richiesta avanzata da tempo dalla nostra Organizzazione per salvaguardare il potenziale produttivo del nostro settore. Prendiamo atto positivamente che la Commissione europea ha scelto di dare ascolto alle proteste in atto in numerosi Stati membri. Ora occorre andare avanti su questa strada. In Italia – sottolinea Giansanti – il taglio avrebbe potuto superare addirittura il 60 per cento. La nostra linea è chiara. Il ricorso alle medicine delle piante nei processi produttivi va ridotto, come già si sta verificando, ma ogni divieto deve prevedere un’alternativa valida sotto il profilo tecnico ed economico. Il ritiro della proposta di regolamento sui fitofarmaci dimostra che la soluzione dei problemi che stanno affrontando gli agricoltori vanno risolti in larga misura a Bruxelles. Ora va sospesa l’entrata

sposizione per definire l’orientamento generale del Consiglio e avviare il trilogio in vista dell’intesa finale. Ricordiamo che l’Italia si è già portata avanti autorizzando formalmente la sperimentazione in campo delle tecniche di evoluzione assistita.

Per la Confederazione il via libera dell’Eurocamera alle nuove tecniche genomiche è una conferma della validità delle posizioni da sempre sostenute a favore della scienza e della ricerca: il voto in plenaria riconosce l’importanza di fornire

agli agricoltori gli strumenti necessari per garantire la capacità produttiva e conseguire gli obiettivi di sostenibilità. Le nuove tecniche genomiche, infatti, sono in grado di assicurare un fondamentale contributo per contrastare le conseguenze del cambiamento climatico: consentono di salvaguardare il potenziale produttivo, limitando allo stesso tempo la pressione sulle risorse naturali e il ricorso alla chimica. Confidiamo ora in un’azione diplomatica del ministro Lollobrigida nell’ambito del Consiglio Agricolo Ue per arrivare all’approvazione prima della scadenza dell’attuale legislatura.

9 febbraio: incontro con il Governo

“Un incontro proficuo, che ha consentito di fare il punto sull’insieme delle situazioni di crisi dell’agricoltura italiana. Abbiamo, in larga misura, apprezzato gli obiettivi e il programma di priorità annunciato dal Governo ed in particolare apprezziamo l’apertura di un tavolo con il Governo sul tema del lavoro”. Queste le dichiarazioni

in vigore delle nuove misure in materia di emissioni industriali estesa agli allevamenti e sul ripristino della natura. I testi potranno essere rivisti alla luce dei risultati del dialogo strategico sul futuro dell’agricoltura promosso dalla Commissione Ue. È una questione di coerenza”.

7 febbraio: Nuove tecniche genomiche

Confagricoltura ha accolto con soddisfazione il voto del **Parlamento europeo**, il 7 febbraio, a favore delle nuove tecniche genomiche. Resta ora pochissimo tempo a di-

del presidente di Confagricoltura, **Massimiliano Giansanti**, a conclusione della riunione che si è svolta a Palazzo Chigi con **Giorgia Meloni**.

“Da parte nostra, abbiamo rimarcato che il ripristino dell’esenzione Irpef deve riguardare tutti gli agricoltori, in difficoltà da tempo per il calo dei prezzi all’origine, mentre i costi di produzione restano elevati” sottolinea Giansanti.

“È di grande importanza l’attenzione rivolta dal governo alle questioni aperte sul fronte del credito, del costo del lavoro e dei rapporti all’interno delle filiere. Al riguardo, abbiamo presentato alcune proposte per alleggerire i costi di produzione delle imprese, anche attraverso la riduzione degli oneri previdenziali, che limitano la nostra capacità competitiva sui mercati nonché la nostra capacità d’investimento sulle misure del Pnrr.”

“Importante – continua il presidente di Confagricoltura – anche l’impegno per la riforma del sistema assicurativo in linea con le nuove esigenze poste dal cambiamento climatico e l’accelerazione nei piani di contenimento dei grandi ungulati. Bisogna puntare, come indicato dal Governo, sulla semplificazione amministrativa, sulla soppressione



“Giansanti consegna il dossier di Confagricoltura al ministro Lollobrigida”.

delle norme che limitano la capacità produttiva dell’agricoltura e sulla reciprocità in materia di importazioni dai paesi terzi” conclude il presidente di Confagricoltura, chiedendo al Governo di accelerare il saldo dei pagamenti Pac nonché degli aiuti nazionali.



PESTE SUINA AFRICANA: CRESCe LA PREOCCUPAZIONE DEGLI ALLEVATORI

Dopo il primo caso riscontrato su un cinghiale selvatico a Tornolo

“Siamo molto preoccupati. L'epidemia è in costante diffusione. I danni che la Peste suina africana sta causando alle aziende suinicole e di trasformazione iniziano ad essere molto ingenti in tutt'Italia”.

Questo il punto di **Rudy Milani**, presidente della **Federazione suinicola nazionale di Confagricoltura**, nel corso dell'incontro con i suinicoltori del Parmense promosso da **Confagricoltura Parma**, nella sede centrale di via Magani, in merito alla diffusione della Peste suina africana – malattia che non colpisce l'uomo, bensì suini e cinghiali – anche a seguito del primo caso riscontrato su un cinghiale in provincia di Parma, nel Comune di Tornolo.

“Come Confagricoltura – ha aggiunto Milani – stiamo chiedendo, in tutte le sedi possibili, un intervento straordinario che va al di là della semplice nomina della struttura commissariale per intervenire sul fattore scatenante che è il cinghiale.

Siamo coscienti del fatto che a favorire la diffusione sia soprattutto l'uomo tramite alimenti contaminati. A tal proposito, di recente, ne sono stati trovati a Udine, Padova e Napoli. Ma in generale è un problema un po' in tutt'Italia perché il rischio elevato è che questi alimenti contaminati entrino, sempre più, in contatto con i cinghiali causando l'esplosione dell'epidemia”.



Da sinistra **Antenore Cervi**; **Roberto Gelfi**; **Andrea Cavazzuti**, **Giovanna Parmigiani**; **Rudy Milani** e **Lorenzo Raffaini**.

Da qui le principali richieste di Confagricoltura: “Chiediamo un contenimento della fauna selvatica importante e immediato. Non possiamo più aspettare oltre. E dove la Psa ha già colpito siamo a chiedere un intervento economico a sostegno delle aziende danneggiate perché rischiano, concretamente, la chiusura. Serve una volontà politica forte di intervenire in maniera efficace”.

Presente anche la componente di giunta nazionale di Confagricoltura **Giovanna Parmigiani**: “L'arrivo della Psa in Emilia-Romagna è molto preoccupante perché nella nostra Regione si concentrano molti allevamenti e buona parte degli impianti di trasformazione per una quota importante del Pil agroalimentare regionale. Sarà fondamentale tenere la Psa lontana da Parma e, a maggior ragione, dalla zona di Langhirano. A rischio ci sono le attività di allevatori, mangimisti e trasformatori e, in caso di misure restrittive anti diffusione, di un più ampio indotto che comprende anche attività agrituristiche e turistiche dei nostri territori. A Cuneo, dove sono stati duramente colpiti dalla Psa, hanno saputo fare squadra. A Piacenza si sta guardando al modello di Cuneo e stessa cosa si dovrebbe iniziare a fare anche a Parma. Fondamentale è la collaborazione tra allevatori, trasformatori, Atc, istituzioni, sindaci, Polizia provinciale e Carabinieri forestali”.

Nel corso dell'incontro hanno portato il loro contributo anche il consigliere regionale **Emiliano Occhi**, che ha aggiornato in merito all'attività svolta sul piano politico, il comandante della Polizia Provinciale **Andrea Ruffini**, che ha illustrato quelli che sono stati i provvedimenti messi in atto sino ad oggi in provincia di Parma, i referenti degli Atc, tra cui il presidente di Atc Pr 8 **Maurizio Fanzini** ed **Antenore Cervi** di Cia.

Realizza un sogno! Taglia le bollette

IMPIANTO FOTOVOLTAICO AD ANTICIPO ZERO

SUNSOLUTION
FUTURE IS GREEN ENERGY

CHIAMA SUBITO LO 0521 162 7971 E CHIEDI UN SOPRALLUOGO GRATUITO

FIERAGRICOLA VERONA

Presente anche Confagricoltura Parma



Da sinistra Ferruccio Tedeschi, Eugenio Zedda, Gabriele Lanfredi, Tommaso Honorati ed Alessandro Botti.

Innovazione, valorizzazione delle filiere e sfide del settore primario: sono stati questi i principali focus degli appuntamenti organizzati da Confagricoltura nel corso di Fieragricola Verona 2024 con riflessioni su agritech, nuove tecniche genomiche e carbon farming, sostenibilità e cambiamenti climatici, Pnrr e macchine agricole.

Confagricoltura Parma – rappresentata dal direttore **Eugenio Zedda** e dai consiglieri delegati **Alessandro Botti** e **Ferruccio Tedeschi** – ha partecipato al convegno “Dal biogas al biometano, dal fotovoltaico all’agrivoltaico” organizzato in collaborazione con **Cgbi**, Confederazione generale dei bieticoltori italia-

ni, con interventi del presidente **Gabriele Lanfredi** e di **Tommaso Honorati**. Notevole l’interesse sul tema anche in virtù dei progetti di realizzazione di impianti che si stanno concretizzando nelle zone di **Montechiarugolo** (progetto presentato nel precedente numero del Gazzettino Agricolo) e a **Busseto** e dei quali si è parlato anche nel corso delle riunioni di zona di **Confagricoltura Parma**.

Più in generale nel corso di Fieragricola gli esperti di Confagricoltura e degli enti collegati si sono confrontati con i rappresentanti delle imprese, dei centri studi e delle Università per guardare alle sfide che riguardano gli imprenditori agricoli e lo sviluppo del settore primario.

Tra gli appuntamenti chiave il convegno “2030: quali motorizzazioni per l’agricoltura?”, un confronto con **Eni** sui trattori.

Molto interessante anche il focus organizzato con **Hubfarm**, la piattaforma innovativa di Confagricoltura per la gestione dei dati, in merito alle opportunità legate alla digitalizzazione delle imprese, aspetto fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale.

PROSEGUONO GLI INCONTRI DI ZONA



Incontro di zona di Fornovo

Continuano le riunioni zonali di **Confagricoltura Parma** che, nei giorni scorsi, si è confrontata con gli associati delle aree di **Fornovo** e **Langhirano**. Tanti i temi all’ordine del giorno tra i quali la Pac e le tematiche di natura tecnica, fiscale e di patronato. I prossimi appuntamenti sono in programma il **26 febbraio** nella sala Imbriani di via Costamezzana a **Borgotaro** e il **27 febbraio** nella sede centrale di via Magani 6 a **Parma**. Sempre con inizio alle 10. Agli incontri partecipano il presidente di Confagricoltura Parma **Roberto Gelfi**, il direttore **Eugenio Zedda**, i capisettori dell’organizzazione agricola e i referenti di zona.



Incontro di zona di Langhirano

APPROFITTA ORA DELLE
DETRAZIONI FISCALI CON

tecnogronda®



**COSTRUZIONE E
POSA IN OPERA DI LATTONERIA
CIVILE E INDUSTRIALE**



**BONIFICA E SMALTIMENTO
AMIANTO E GESTIONE PRATICHE**



**NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE
E AUTOGRU DA 10 A 76 M**



POTATURA PIANTE



**RISTRUTTURAZIONE TETTI,
RIVESTIMENTO FACCIATE E
OPERE MURARIE**



Via 8 Marzo, 23 Collecchio (PR) Tel. 0521.805686 info@tecnogronda.it - www.tecnogronda.it

RISVEGLIO VEGETATIVO IN ANTICIPO



Le gemme degli alberi da frutto si sono presentate già ingrossate a metà febbraio. Uno sviluppo fuori stagione dovuto al clima mite e soleggiato e alle temperature sopra la media stagionale soprattutto nelle ore centrali della giornata.

“Si temono ritorni di freddo su 38.000 ettari circa di frutteti in Emilia-Romagna. Le specie a maggior rischio di gelate primaverili sono albicocche, ciliegie, pesche, nettarine e susine, ma anche pere e mele. L'ondata di gelo l'anno scorso, nella prima decade di aprile, ha procurato danni ingenti ai raccolti fino all'80%” osserva Confagricoltura Emilia Romagna che chiede a gran voce di accelerare l'emanazione del nuovo Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura (Pgra 2024), che stabilisce vari paletti: i parametri di copertura e il relativo contributo

statale delle assicurazioni agevolate come pure l'operatività del Fondo mutualistico nazionale Agri.CAT. Va altresì ricordato che il Pgra 2023 è stato approvato l'8 febbraio 2023. Entra nel dettaglio il presidente dei frutticoltori di Confagricoltura Emilia Romagna, Marco Piccinini: “Non sappiamo quale sarà il contributo pubblico per le polizze assicurative agevolate sottoscritte nel 2024, ma una percentuale inferiore al 70% risulterebbe comunque insostenibile per le aziende agricole”. Non solo. Preoccupano eventuali riduzioni del contributo pubblico anche per le annate 2022 e 2023 (ancora da definire perché mancano le risorse). Permangono incertezze sui rimborsi del Fondo mutualistico Agri.CAT per i danni da gelate tardive nel 2023: gli indennizzi sono insufficienti e tardano ad arrivare”.

CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2023
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 26/01/2024 AL 8/02/2024

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA	BASSA PIANURA		
BARDI gen-apr Prod. 2023 euro/kg 10,80 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 12° mese PAG. 4m 12° mese	MONTECHIARUGOLO gen-apr Prod. 2023 euro/kg 10,45 Tutta la produzione PES. 1m 20/02 PAG. 1m 20/02 1m 20/03 1m 20/03 1m 20/04 1m 20/04 1m 20/05 1m 20/05	FONTANELLATO gen-apr Prod. 2023 euro/kg 10,40 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 12° mese PAG. 4m 12° mese		
PALANZANO gen-apr Prod. 2023 euro/kg 10,60 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 20/02 PAG. 4m 20/02		BUSSETO gen-apr Prod. 2023 euro/kg 10,45 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 12,5° mese PAG. 4m 12,5° mese		
CALESTANO gen-dic Prod. 2023 euro/kg 10,40 Tutto il marchiato di 1° PES. 12m 13° mese PAG. 12m 13° mese		BUSSETO gen-apr Prod. 2023 euro/kg 10,40 Tutto il marchiato di 1° PES. 4m 13° mese PAG. 4m 13° mese		
CALESTANO gen-dic Prod. 2023 euro/kg 10,57 Tutto il marchiato di 1° PES. 12m 12° mese PAG. 12m 12° mese				
	I LOTTO	II LOTTO	III LOTTO	TOTALE
VENDITE PRODUZIONE 2023 PERCENTUALE SUL VENDIBILE	10 13,9%	3 4,2%	3 4,2%	16 7,4%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

MAZZA

CONCESSIONARIA
CASE IH
AGRICOLTURE
STEYR
TRAKTOREN

Strada dei Mercati 16/d - Parma - www trattor.it - info@mazzanino.it

BANDO ISI INAIL

CONTRIBUTI FINO A € 130.000

SOLO DA NOI PRE-DOMANDA

A COSTO ZERO

**FONDO PERDUTO
FINO AL 65%**


Se hai più di 40 anni

**FONDO PERDUTO
FINO AL 80%**

Se hai meno di 40 anni




MAZZA TEL. 0521293981 - 0521988778
e-mail info@mazzanino.it - cell. 3489012113

Con il patrocinio  Comune di Colorno

Colorno Agricola



in collaborazione con

 giovani di confagricoltura  anga

17.03.2024

Colorno, Piazza Garibaldi
colornoagricola@gmail.com

ANALISI PER IL SETTORE AGRO-ALIMENTARE CONVEZIONE TRA CONFAGRICOLTURA PARMA E LABORATORIO REI



Confagricoltura Parma ha sottoscritto un'importante convenzione con il Laboratorio Rei srl di via Fantelli 4 a Parma grazie alla quale garantire condizioni vantaggiose agli associati per tutto ciò che riguarda le analisi per il settore agro-alimentare.

“La nostra organizzazione agricola – commenta Confagricoltura Parma, – ha tra i propri obiettivi quello di favorire l'individuazione delle migliori condizioni di fornitura sul mercato di beni e servizi per i propri clienti e le imprese associate. L'accordo con il Laboratorio Rei srl, importante e stimato operatore del territorio parmense nell'ambito delle analisi nel settore agro-alimentare, va proprio in questa direzione, ossia essere sempre vicini agli associati per fornire servizi di elevata qualità a condizioni vantaggiose”.

In base a quanto previsto dalla convenzione le aziende associate a Confagricoltura Parma si potranno avvalere dei servizi offerti dal Laboratorio Rei con il 10% di sconto sulle tariffe medie applicate.

Laboratorio Rei srl è stato costituito nel 1973 dal dottor Maurizio Becani, giovane laureato in chimica industriale. L'attività analitica e di ricerca si è collocata, fin da subito, nei settori agro-alimentare e della protezione ambientale.

Laboratorio Rei srl rientra tra i laboratori altamente qualificati iscritti al Murst, Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e tecnologica. Ha conseguito la certificazione di accreditamento secondo la norma UNI CEI ISO/IEC 17025 dal ACCREDITA con il numero di accreditamento 0508 nel 2003. Ciò assicura la massima affidabilità nel prelievo campioni, nell'effettuazione delle analisi e nella validazione dei risultati.

Laboratorio Rei srl impiega gli standard ufficiali nazionali ed internazionali e mette a punto metodiche analitiche originali opportunamente validate.

Laboratorio Rei srl con il numero 008/PR/015 è iscritto all'elenco regionale Emilia-Romagna dei laboratori, che effettuano autocontrollo delle imprese alimentari ed è iscritto nell'elenco dei laboratori autorizzati all'analisi dei fertilizzanti, che soddisfano i requisiti previsti dal Decreto Legislativo 29 aprile 2010, n.75, allegato 11 e smi Mpaaf.

I campi di indagine sono:
- analisi merceologica e microbiologica su prodotti alimentari, materie prime e prodotti finiti;

- controlli secondo la normativa HACCP;
- ricerca di residui e inquinanti tossici da trattamento, di processo o di cessione;
- analisi di potabilità dell'acqua ad uso consumo umano;
- analisi della legionella spp nelle acque;
- analisi di acque ad uso industriale, agricolo e di acque di scarico;
- analisi di terreno per il riutilizzo agronomico dei fanghi di depurazione, per il controllo della fertilità, di eventuali contaminazioni industriali e per piani di spandimento liquami zootecnici;
- analisi e classificazione dei rifiuti e fanghi industriali per lo smaltimento;
- analisi di digestati;
- analisi merceologica per la qualità dei compost e fertilizzanti;
- analisi per la presenza/assenza di amianto;
- analisi ambienti di lavoro;
- analisi emissioni in atmosfera;
- esecuzione campionamenti tramite il proprio personale di acque, terreni, rifiuti, fanghi, fertilizzanti, alimenti, HACCP, aria ambiente secondo quanto prescritto dalle metodiche ufficiali e normate.

Attualmente Laboratorio Rei srl si sviluppa su una metratura di 500 m2 diviso su due piani: uno dedicato al settore microbiologico e l'altro dedicato al settore chimico.

È dotato di un reparto strumentale all'avanguardia, che utilizza strumentazioni di ultima generazione in grado di caratterizzare concentrazioni anche estremamente ridotte di inquinanti come: pesticidi, solventi, idrocarburi, metalli, PFAS, diossine.

Lo staff tecnico è costantemente aggiornato e formato.

“Dopo l'incontro avvenuto col presidente Gelfi e il dottor Sebastiano Pizzigalli – sottolineano i referenti del Laboratorio Rei srl – in cui ci è stato proposto di collaborare con l'associazione per offrire dei servizi analitici di elevata qualità con tariffe agevolate nei confronti degli associati ci siamo resi subito disponibili e siamo stati entusiasti di aderire a questo progetto sul territorio parmense in cui siamo presenti da più di cinquant'anni. Un progetto finalizzato a costituire delle economie aziendali che abbiano la peculiarità di tutelare la competitività di aziende medio piccole che si trovano a competere oggi in un mercato sempre più globale.”

Dal 1893, al fianco delle aziende e delle produzioni agricole

- Agricoltura**
- Garden**
- Meccanizzazione**
- Petfood**
- Prodotti alimentari**
- Prodotti assicurativi**
- Zootecnia**

IL CONSORZIO AGRARIO PARMA È IN TUTTA LA PROVINCIA

- BARDI
- BASILICAGOIANO
- BEDONIA
- BERCETO
- BORGOTARO
- CAPOPONTE
- FONTANELLATO
- FORNOVO
- PARMA
- PELLEGRINO P.SE
- PILASTRO
- SAN QUIRICO
- SISSA
- SORAGNA
- STRADELLA
- VARSÌ
- VICOMERO
- ZIBELLO

SEMPRE PIÙ VICINI ALLE NOSTRE COMUNITÀ

Le Agenzie del Consorzio Agrario Parma le trovi anche sui canali social

CONCESSIONARIO

CON ASSISTENZA DIRETTA E OFFICINA SPECIALIZZATA

AFFRETTATI!!!!

PROMOZIONE

PER ULTIMI PEZZI DISPONIBILI CON POSSIBILITÀ DELLA 4.0

PROMO VALIDA SOLO FINO AL 31 MARZO 2024
CON SUPER INCENTIVO E CONDIZIONI ECONOMICHE MOLTO VANTAGGIOSE SOLO PER ULTIME MACCHINE IN PRONTA CONSEGNA

CONTATTACI SUBITO: WWW.MARVASI.IT - FILIPPO@MARVASI.IT - TEL: 0521-993241



100 CHEF PER UNA SERA

Cena con mille commensali per i 60 anni dell'Unione Ristoranti del Buon Ricordo



Da sinistra: Daniele Benincasa, Luciano Spigaroli, Cesare Carbone, Giovanni De Simone e Antonio Solimene.

L'Unione Ristoranti del Buon Ricordo, la prima associazione di ristoratori nata in Italia della quale Confagricoltura è partner, compie **60 anni**. Fu infatti fondata nel 1964 per salvaguardare e valorizzare le tante tradizioni e culture gastronomiche italiane che allora correvano il rischio di perdersi sotto la spinta dell'omologazione del gusto e la moda della cosiddetta cucina internazionale.

Un traguardo importante che sarà festeggiato nella splendida località di **Vietri sul Mare sulla Costiera Amalfitana**, dove ha sede anche la storica **Ceramica Solimene**, che fin dal 1964 produce i famosi **piatti del Buon Ricordo** che raffigurano la pietanza simbolo di ciascun locale e vengono donati come "Buon Ricordo", appunto, di un'indimenticabile esperienza culinaria.

Per celebrare la ricorrenza, **martedì 9 aprile** l'associazione organizzerà alla Marina di Vietri **una grande cena**, così come fece a Parma il 9 settembre 2014 in occasione del 50° compleanno. Allora l'evento si chiamò "**100 CHEF PER UNA SERA**" e anche stavolta si chiamerà così. Saranno messe a tavola **fino ad un migliaio di persone** con una **finalità assolutamente benefica**: il ricavato (tolte le spese vive) sarà devoluto a due associazioni del territorio (L'Abbraccio OdV e OPEN - Oncologia Pediatrica e Neuroblastoma Onlus) e gli Chef e i ristoratori presteranno la loro opera gratuitamente. Come è nella tradizione del Buon Ricordo, **a tutti i commensali sarà donato un piatto speciale appositamente realizzato**, decorato a mano dalla Ceramica Artistica Solimene in edizione datata e numerata, e **distribuito solo in occasione della serata**. L'evento, che gode dei **Patrocini di Regione Campania, Provincia di Salerno, Comune di Vietri sul Mare, Distretto Turistico Costa d'Amalfi**, è stato presentato nel corso di una **conferenza stampa a Vietri sul Mare**.

"Siamo davvero molto felici ed emozionati - hanno detto il presidente Cesare Carbone e il segretario generale **Luciano Spigaroli, socio di Confagricoltura Parma** -. Dopo un lungo anno di lavoro siamo finalmente arrivati alla presentazione del nostro progetto che può apparire folle

ma che, anche vista l'esperienza del 2014 a Parma in occasione del 50°, testimonia che a noi del Buon Ricordo le cose banali non piacciono. Il prossimo 9 aprile saremo a Vietri per tre motivi: festeggiare le nostre nozze di diamante con la cucina della tradizione italiana, ringraziare Vietri per le splendide ceramiche che da 60 anni sono i nostri Piatti del Buon Ricordo, destinare donazioni il più possibile importanti a due associazioni che si occupano di chi è meno fortunato. Per questo tutti i nostri colleghi convergeranno in costiera a loro spese e lavoreranno senza percepire neppure un minimo rimborso. Vogliamo infine cogliere l'occasione per ringraziare Comune, Provincia e Regione per la disponibilità e collaborazione offerteci. Un ringraziamento particolare a tutti i colleghi della Costiera che saranno di fianco a noi in questa avventura."

"Un grande evento nazionale quello che si terrà la prima decade di aprile, un sessant'anni tutto da festeggiare con l'associazione del Buon Ricordo legata al nostro territorio dai famosi piatti della ceramica Solimene - ha detto da parte sua il sindaco di Vietri sul Mare, Giovanni De Simone -. Saranno oltre mille gli ospiti nella serata finale che avverrà nella frazione Marina per una cena indimenticabile con oltre cento chef da tutta Italia. Continua l'opera per far conoscere e sponsorizzare la nostra meravigliosa Vietri sul Mare. Siamo stati da subito entusiasti di organizzare questo evento così importante, un grazie particolare, oltre a tutti gli associati del Buon Ricordo, in particolare a Luciano Spigaroli, va all'Associazione Ristoranti Vietri sul Mare, in particolare all'amico Pasquale Vitale, alla Proloco di Vietri con il suo attivissimo presidente Cosmo Di Mauro, ed al delegato alle attività produttive Daniele Benincasa".

I DETTAGLI DELL'EVENTO

Si inizierà alle 18 con gli accrediti, a cui seguirà **una ricca degustazione di prodotti regionali** a cura degli associati Buon Ricordo, che si uniranno regionalmente per dare visibilità alla propria cucina territoriale: location sarà l'elegante Corso Umber-

to I, con le varie postazioni regionali allestite nei pressi delle attività commerciali, sfruttando anche i bellissimi androni che si trovano lungo la strada. La **Cena di gala**, allestita sullo scenografico Lungomare di Vietri e protetta da una tensostruttura trasparente di 1.000 mq, prenderà il via alle ore 20,00 e sarà **preparata da 100 chef del Buon Ricordo** (che contribuiranno in vario modo alla realizzazione di un menu esemplare, capace di evocare la più rappresentativa tipicità della cucina italiana) in sinergia con l'**Associazione Ristoratori di Vietri**. Il menù risponderà a una cucina di territorio nazionale, andando a servire le 4 portate con ricette del Nord, Centro e Sud. Il dolce sarà realizzato dall'**Accademia maestri del lievito madre e del panettone italiano**, espressione più alta della pasticceria italiana. La conclusione della serata,

con caffetteria e alta pasticceria vietrese, avrà come cornice la splendida Terrazza della Rosa dei Venti.

L'evento vedrà la partecipazione attiva di tutti i Partner dell'Unione Ristoranti del Buon Ricordo.

Solo su **prenotazione (fino ad esaurimento posti)** la cena sarà riservata ad un massimo di **1.000 persone**.

Il menù sarà visibile su:

www.buonricordo.com. I biglietti saranno in vendita su Vivaticket (<https://www.vivaticket.com>) al costo di 120 € + diritti di prevendita.

Una curiosità: in quei giorni, la Ceramica Solimene darà vita ad una vendita straordinaria, autorizzata, dei piatti del Buon Ricordo che riposano da anni nei suoi magazzini.

Informazioni: Unione Ristoranti del Buon Ricordo Tel. 0521 706514 - www.buonricordo.com - info@buonricordo.com

FORMAZIONE A ROMA PER I NEO ASSUNTI DI CONFAGRICOLTURA



Si è tenuto a Roma un primo ciclo di lezioni per i nuovi assunti di **Confagricoltura**: tre giorni di incontri, con tanti giovani e solidi professionisti in arrivo da tutta Italia (**Confagricoltura Parma** compresa) con organizzazione affidata all'**Enapra**, l'ente di formazione di Confagricoltura.

"Confronto e scambio, esperienza e innovazione sempre accompagnati da una visione chiara, a tutela dell'impresa, del lavoro, delle persone e delle nostre eccellenze Made in Italy - commenta il direttore generale di Confagricoltura **Annamaria Barrile** - sono gli ingredienti per costruire l'agricoltura di domani, con

la sostenibilità economica, ambientale e sociale come obiettivo cardine. È per me un'immensa gioia riscoprire e confermare ogni giorno l'entusiasmo di operare per lo sviluppo del settore primario, motore della nostra economia e comparto-chiave per la salvaguardia delle risorse naturali".

Da Confagricoltura Parma hanno partecipato al corso (nella foto da sinistra verso destra): **Valentina Pellecchia** (Patronato Enapa, Borgotaro); **Federica Mancinelli** (Ufficio Ced Parma); **Giulia Ferri**, (Ufficio fiscale e contabilità, Parma); **Melissa Agnani** (Ufficio tecnico Parma) e **Serena Cavalieri** (Ufficio tecnico Parma).

SRD02 “INVESTIMENTI PER LA RIDUZIONE DI GAS SERRA E AMMONIACA”

Con il presente Avviso pubblico la **Regione Emilia-Romagna** dà attuazione agli interventi previsti dall'intervento **SRD02 “Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale”**, Azione A2 “Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca”.

L'intervento è finalizzato a potenziare le performance climatico-ambientali delle aziende agricole.

Nell'ambito dell'intervento SRD02 azione A2 sono previsti investimenti per la razionalizzazione dei processi produttivi agricoli che riducano l'emissione di gas climalteranti (metano e protossido di azoto) e di altri agenti inquinanti dell'aria (ammoniaca).

La dotazione finanziaria prevista ammonta a 13.000.000,00 €.

Sono beneficiari dell'intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile.

Possono partecipare al presente avviso: aziende agricole, titolari di un allevamento che produce effluenti e i detentori, cioè quei soggetti che subentrano al produttore di effluenti o di digestato, nell'utilizzazione agronomica e ne assumono la responsabilità, per l'acquisto di attrezzature di distribuzione a bassa emissività.

I detentori dovranno essere titolari di un contratto di cessione di effluenti zootecnici e digestato e avere in possesso, con riferimento ai terreni registrati nell'anagrafe delle aziende agricole, sufficiente superficie di terreno per lo spandimento.

Ciascun richiedente potrà presentare solo una domanda, come soggetto singolo o soggetto partecipante ad un progetto collettivo.

I soggetti richiedenti, al momento della presentazione della domanda dovranno soddisfare le seguenti condizioni:

- risultare iscritti ai registri della Camera di Commercio;
- risultare regolarmente iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente validata e aggiornata e fascicolo dematerializzato;
- rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente;
- essere in regola con gli obblighi relativi alla normativa ambientale, in particolare, quelli inerenti all'Autorizzazione Integrata Ambientale o, se del caso, l'Autorizzazione Unica Ambientale, ovvero l'autorizzazione alle emissioni per via generale e l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;
- avere una posizione previdenziale regolare (regolarità contributiva); il requisito sarà verificato in sede di istruttoria di ammissibilità della do-



manda di aiuto e dell'eventuale concessione dell'aiuto; la non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità ed alla concessione;

- le società devono prevedere da statuto una durata sufficiente a coprire tutto il periodo del vincolo di destinazione quinquennale così come disposto dall'art. 10 della L.R. n. 15/2021 e dall'art. 71 del reg. (UE) n. 1303/2013.

L'importo di un singolo progetto è definito tra una spesa minima di euro 20.000 e massima di euro 200.000.

Il contributo a fondo perduto è definito nella misura del 75% della spesa ammissibile a finanziamento.

Le aziende dovranno presentare progetti che apportino una riduzione delle emissioni di ammoniaca e gas serra nei propri processi produttivi. Questi interventi, possono essere ricondotti a tre linee principali:

a) Interventi per ricoveri animali (avicoli e suini)
- trattamento aria in ricoveri suinetti svezzati, suini da ingresso, scrofe in gestazione, scrofe allattanti;
- galline ovaiole, pollastre non in gabbia, avicoli da carne.

b) interventi per lo stoccaggio degli effluenti di allevamento;

- realizzazione di coperture delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento, già esistenti al momento della presentazione della domanda;

- realizzazione di strutture non fisse di stoccaggio (bag);

- realizzazione di nuove vasche di stoccaggio coperte SOLO se in sostituzione di lagoni, per un volume equivalente.

c) interventi sulla tecnica di distribuzione degli effluenti di allevamento.

- attrezzature di distribuzione a bassa emissività. **Non saranno considerati ammissibili gli investimenti avviati in data antecedente alla protocolazione della domanda di sostegno.**

I progetti che rientrano nelle tipologie di intervento precedentemente descritte verranno valutati utilizzando i seguenti principi:

A. Principi di selezione territoriale; quali ad esempio le aree svantaggiate, vulnerabili ai nitrati, aree con criticità per la qualità dell'aria;

B. Principi legati a caratteristiche del beneficiario, quali ad esempio giovani, o donne, raggruppamenti;

C. Principi di selezione legati alle produttività aziendali, certificazioni biologiche;

D. Principi connessi alle caratteristiche dell'investimento;

E. Principi di selezione relativi al collegamento con altre azioni del PSR SRA13;

F. Principi legati alla dimensione dell'allevamento;

G. Principi connessi al settore di appartenenza dell'allevamento (suino, bovino, avicolo);

H. Livello di vantaggio climatico offerto dall'investimento;

Le domande, corredate di tutta la documentazione meglio precisata dal bando, dovranno essere protocollate entro le ore 13.00 del 29 Marzo 2024

Al fine di poter concedere ad ogni azienda un'adeguata analisi del progetto e una puntuale e precisa consulenza, si richiede che i soci dell'Unione interessati ne diano riscontro tramite mail ai propri tecnici di riferimento entro il 23 Febbraio 2024.

Cornini
dal 1930

**PRODOTTI PETROLIFERI
COMBUSTIBILI - CARBURANTI
LUBRIFICANTI - BITUMI**



**CAMPAGNA PROMOZIONALE
OLI LUBRIFICANTI IP**



AdBlue





Confagricoltura Parma informa gli associati che si aprirà a breve il **nuovo bando ISI INAIL 2023** e non appena saranno comunicate ufficialmente le date di pubblicazione del bando e la sua scadenza ne sarà data ampia comunicazione.

L'intervento è finalizzato ad incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Per tale scopo sarà possibile l'acquisto di attrezzature e nuovi macchinari di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per abbattere in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare il rendimento e la sostenibilità globali e, in concomitanza, conseguire la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

Sono ammessi a finanziamento anche progetti di bonifica di materiali contenenti amianto, progetti per la riduzione di movimentazione manuale dei carichi e adozione di modelli organizzativi e responsabilità sociale. Le spese finanziabili sono quindi quelle direttamente necessarie alla realizzazione del progetto.

Le diverse tipologie di investimento devono rientrare in uno dei seguenti 5 assi:

- Progetti di investimento e Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Assi di finanziamento 1.1 e 1.2.
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC) - Asse di finanziamento 2.
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto - Asse di finanziamento 3 Imprese agricole ammesse.
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - Asse di finanziamento 4.
- Progetti per micro e piccole imprese

operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli - Asse di finanziamento 5.

Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria Il finanziamento, in conto capitale, è calcolato sulle spese ritenute ammissibili al netto dell'Iva, come di seguito riportato.

Per gli Assi 1, 2, 3 e 4 il finanziamento non supera il 65% delle predette spese, fermo restando i seguenti limiti:

- Assi 1, 2 e 3 il finanziamento complessivo di ciascun progetto non potrà essere inferiore a 5.000,00 euro né superiore a 130.000,00 euro. Non è previsto alcun limite minimo di finanziamento per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale di cui all'allegato Asse di finanziamento 1.2. Sono concessi nel rispetto delle condizioni e delle limitazioni della normativa comunitaria relativa all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.

- Asse 4, il finanziamento complessivo di ciascun progetto non potrà essere inferiore a 2.000,00 euro né superiore a 50.000,00 euro.

Per l'Asse 5 il finanziamento è concesso nella misura del:

- 40% per la generalità delle imprese agricole (sub Asse 5.1);
- 50% per giovani agricoltori (sub Asse 5.2).

In ogni caso, l'ammontare del finanziamento è compreso tra un importo minimo di 1.000,00 euro e un importo massimo erogabile pari a 60.000,00 euro.

Per richieste e informazioni, si prega di contattare l'ufficio tecnico della sede di Parma 0521-954049 o gli uffici zona di pertinenza.

SERVIZIO SUCCESSIONI: TUTTE LE INFORMAZIONI UTILI

L'Unione Agricoltori - Confagricoltura Parma offre un servizio di assistenza per le pratiche di successione.

Agli eredi viene data consulenza per la presentazione della dichiarazione di successione e per il corretto pagamento delle imposte.

Quando la successione coinvolge un'azienda agricola viene data assistenza per la definizione del nuovo assetto aziendale, tenendo conto degli aspetti fiscali, previdenziali e tecnico-economici.

Attraverso questo servizio, aperto a soci e non, è anche possibile valutare come disporre dei propri beni tramite testamento, nei limiti previsti dalla legge.

Per informazioni e appuntamenti è possibile inviare un'email a: successioni@confagricolturaparma.it o contattare i numeri: 0521 954045 (numero diretto del dott. Roberto Iotti) e 0521 954066 (segreteria)

BANDO DE MINIMIS 2023

Confagricoltura Parma informa che dal 29 gennaio 2024 è riaperto il bando rivolto alle imprese agricole per la presentazione delle agevolazioni sulle cambiali agrarie a 12 mesi e sui finanziamenti a medio termine garantiti da **Agrifidi Emilia** con un contributo della **Regione** per i primi 36 mesi di ammortamento. Lo stanziamento regionale è di 1.300.000 euro per il breve termine e 630.000 euro per il medio termine. L'importo massimo richiedibile della cambiale a 12 mesi è fissato in euro 150.000. L'importo massimo richiedibile del finanziamento a medio termine è 500mila euro.

L'ammontare del prestito è calcolato con riferimento all'ordinamento produttivo in base ai parametri annuali approvati dal Programma e moltiplicati per la durata del prestito e comunque, non superiore ai tre anni. Ciascuna impresa può presentare a

ciascun organismo a cui è associata per i terreni di pertinenza territoriale una sola domanda per il breve termine ed una sola domanda per il medio termine con l'indicazione di un unico istituto di credito, per ciascuna domanda, pena la non ammissibilità della stessa.

Contributi della Regione:

- per il breve termine: di 2 punti percentuali del Taeg (il tasso finale dell'operazione non deve essere inferiore a zero);
- per il medio termine: di 2,50 punti percentuali del Taeg per i finanziamenti la cui durata è superiore a 12 mesi, fino a 36 mesi, (il tasso finale dell'operazione non deve essere inferiore a zero).

Il termine per la presentazione delle domande è il 6 maggio 2024. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'ufficio tecnico della sede: Marialaura Zileri 0521/954050.



ACTIVE PROTEZIONE

Active Protezione è l'innovativa soluzione modulare ampia e flessibile nella quale trovare, in un unico prodotto, le garanzie per vivere la tua quotidianità con la massima serenità, i servizi che ti aiuteranno a risolvere rapidamente piccoli e grandi problemi di ogni giorno, la prevenzione per guardare al futuro con serenità.

Per proteggere la tua casa e il tuo patrimonio

La tua casa è il luogo dove vivi, lo spazio dove accogli gli amici, l'ambiente dove fai crescere i tuoi figli, il rifugio dove riposi e ti dedichi alle tue passioni. Che sia di proprietà o in affitto, in città, al mare o in montagna, che tu la viva tutti i giorni oppure solo durante il tuo tempo libero, con ACTIVE PROTEZIONE CASA avrai la possibilità di tutelarla da eventi anche molto gravi, oltre a proteggere te stesso se sei responsabile di danni a terzi per fatti riconducibili alla sua proprietà e/o alla conduzione.

Protezione armonia

La soluzione per tutelare il tuo patrimonio dagli eventi della vita di tutti i giorni. La nostra famiglia e i nostri figli sono fonte di grandi gioie ma ci mettono di fronte a importanti responsabilità. Anche solo una piccola disattenzione può compromettere l'armonia e l'intero patrimonio della famiglia! Con le garanzie di ACTIVE PROTEZIONE ARMONIA, potrai sentirti al sicuro anche in queste occasioni.

Per proteggere la tua vita connessa

In ACTIVE PROTEZIONE ARMONIA puoi trovare soluzioni ad hoc per una tutela dai rischi derivanti dai nuovi stili di vita connessi. Grazie alla garanzia SPECIALE WEB, vedrai risarciti i danni che derivano dalla violazione della normativa sulla privacy causati da figli minori a seguito della pubblicazione su social network di immagini fotografiche e filmati.

Protezione salute e benessere

La soluzione per prenderti cura del benessere tuo e della tua famiglia e prevenire possibili imprevisti.

La salute è uno dei beni più preziosi che abbiamo, di cui occuparci e prenderci cura. Dobbiamo proteggerla giorno per giorno e in caso di un imprevisto, come una malattia o un infortunio, non dobbiamo farci trovare impreparati. Con ACTIVE PROTEZIONE SALUTE E BENESSERE potrai avere una risposta ai diversi bisogni per la protezione della salute personale e di quella della famiglia così da poter guardare al futuro con serenità.

Protezione cucciolo

La soluzione per prenderti cura dei tuoi animali domestici con la massima attenzione. Dare amore ai nostri piccoli amici significa prendersi cura di loro per qualsiasi eventualità, proteggendoli dai rischi e pericoli ma tutelando anche noi stessi da qualsiasi danno possano creare a noi o agli altri. Con ACTIVE PROTEZIONE CUCCILO avrai una risposta ai diversi bisogni di protezione che l'amico animale potrebbe richiedere in numerosi ambiti della vita di ogni giorno.

Vieni in agenzia, dicci chi sei, abbiamo per te le giuste coperture, scopri!

**ASSICAP srl: Agenzie Generali di Parma e Fidenza
CATTOLICA ASSICURAZIONI
Strada dei Mercati, 17 - 43126 PARMA
Tel. 0521.928272 - assicapsrlparma@gmail.com**

BANDO REGIONALE "AZIONE SRD15.1 INTERVENTI SELVICOLTURALI" Investimenti produttivi forestali



Termini presentazione domande di sostegno: fino al 30 aprile 2024 ore 13.00.

Beneficiari: i proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale.

Ammissibilità: è previsto il raggiungimento di un punteggio pari a 17.

Spese ammissibili: Spese di materiali, manodopera e servizi necessari alle operazioni selvicolturali; spese di acquisto del materiale di propagazione forestale arboreo e arbustivo.

Superficie finanziabile: minima di 2 ha e massima di 50 ha.

Sostegno: 60% della spesa ammissibile. Non sono previsti premi.

Limite di importo massimo del progetto pari a 300.000 euro.

Risorse complessive: 640.000 euro. La domanda di sostegno deve essere corredata dalla presentazione di un "Piano di investimento" (PI).

Interventi finanziati:

- valorizzazione e miglioramento di boschi esistenti, mediante interventi di conversione di boschi governati a ceduo in boschi con governo ad alto fusto;

- valorizzazione e miglioramento di boschi esistenti mediante tagli intercalari di soprassuoli governati a ceduo o all'alto fusto;

- realizzazione di piantagioni legnose produttive riconducibili alle tipologie arboricoltura da legno (consociata o mono specifica) o pioppicoltura.

Il sostegno è subordinato al rispetto dei criteri di Gestione Forestale Sostenibile GFS. Gli interventi devono pertanto risultare conformi alle prescrizioni del Regolamento forestale regionale n. 3/2018.

I Piani di investimento riguardanti interventi di miglioramento di superfici forestali devono essere corredata da rilievi dendrometrici.

Nella realizzazione di piantagioni legnose sono utilizzabili:

- le specie idonee per arboricoltura

da legno e per specie accessoria;

- i cloni di Pioppo e i cloni di Pseudotsuga riconosciuti idonei ai fini forestali.

Il termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo è fissato in **12 mesi dalla data di comunicazione di concessione del sostegno.**

La dotazione finanziaria per l'intervento SRD15 Azione 1 è di euro 640.000,00.

Sono previsti i seguenti importi, aliquote e limiti di spesa.

Importo minimo dell'intervento

Non è previsto un tetto minimo dell'importo dell'intervento, ma una **superficie minima di 2 ha.**

Importo massimo dell'intervento

È prevista una superficie massima di 50 ha (complessiva di interventi selvicolturali di miglioramento e/o piantagioni legnose produttive). È anche fissato un limite di importo massimo del progetto pari a 300.000,00 Euro.

Aliquota di sostegno

L'intensità dell'aiuto è fissata nella misura del 60% della spesa ammissibile di progetto.

NOTIZIE SINDACALI • NOTIZIE SINDACALI • NOTIZIE SINDACALI

Esonero contributi previdenziali a carico delle lavoratrici madri di tre o più figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato.

Confagricoltura Parma rende noto che l'ultima legge di Bilancio ha disposto l'esonero del 100 per cento della quota dei contributi previdenziali IVS a carico della lavoratrice madre di tre o più figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026.

L'agevolazione spetta nel limite massimo di 3.000 euro annui fino al mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo.

In via sperimentale, detto esonero, spetta anche alle lavoratrici madri di due figli, per la sola annualità del 2024, fino al mese del compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo.

Di seguito le indicazioni fornite dalla circolare INPS n° 27 per l'applicazione dell'esonero:

LAVORATRICI DESTINATARIE DELL'ESONERO

Possono accedere all'esonero tutte le lavoratrici madri, dipendenti di datori di lavoro sia pubblici che privati, ivi compresi quelli appartenenti al settore agricolo, con la sola esclusione dei rapporti di lavoro domestico, a prescindere dall'ammontare della retribuzione. L'agevolazione spetta anche nelle ipotesi di:

- part-time;
- apprendistato;
- rapporti di lavoro a tempo indeterminato instaurati in attuazione del vincolo associativo stretto con una cooperativa di lavoro;
- rapporti di lavoro a tempo indeterminato a scopo di somministrazione;
- trasformazione del rapporto di lavoro a termine in rapporto di lavoro a tempo indeterminato (l'esonero spetta a partire dalla trasformazione).

La riduzione contributiva in esame spetta anche alle lavoratrici che hanno bambini in adozione o in affidamento.

MISURA DELL'ESONERO

L'esonero è pari al 100% della contribuzione previdenziale (IVS) a carico della lavoratrice, nel limite massimo di 3.000 euro annui, da riparametrare e applicare su base mensile (250 euro mensili pari a 3.000/12).

Per quanto riguarda il termine di applicazione della misura, essa cessa al verificarsi delle scadenze individuate dalla norma, e cioè:

- nel mese di compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo, nell'ipotesi di madre con tre o più figli (negli anni 2024-2026);
- nel mese di compimento del decimo anno di età del figlio più piccolo, nell'ipotesi di madre con 2 figli (solo per l'anno 2024).

COORDINAMENTO CON ALTRE AGEVOLAZIONI

L'INPS chiarisce che l'esonero in esame è *strutturalmente alternativo* all'esonero sulla quota dei contributi IVS a carico del lavoratore previsto dalla medesima legge di bilancio 2024 che, come noto, prevede per l'anno in corso una riduzione contributiva generalizzata pari al 6% se la retribuzione imponibile mensile non eccede l'importo di 2.692 euro e al 7% se la retribuzione imponibile mensile non eccede l'importo mensile di 1.923 euro.

ISTRUZIONI OPERATIVE

Per beneficiare dell'esonero la lavoratrice deve rilasciare **apposita dichiarazione al datore di lavoro contenente i codici fiscali dei figli che danno diritto al beneficio.**



CASTALAB

di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)
E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E
AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547
E-mail: castalab@tin.it

†

È scomparso nei giorni scorsi
il Signor

ATTILIO NEGROTTI

stimato socio di di Busseto.
Alla moglie Caterina,
al figlio Alessandro
e a tutti i familiari
le più sentite condoglianze
di tutta Confagricoltura Parma.

PATRONATO CONFAGRICOLTURA

Corso di aggiornamento a Roma



Da sinistra Chiara Emanuelli (Patronato Enapa Parma) e Cristina Modenesi (Patronato Enapa Piacenza).

Corso di aggiornamento, nella sede nazionale di **Confagricoltura** a Palazzo della Valle a Roma, per tutti i responsabili provinciali del **Patronato Enapa** di Confagricoltura. Al corso ha preso parte anche **Chiara Emanuelli**, responsabile del **Patronato Enapa di Parma**, che ha così potuto analizzare, insieme ai colleghi in arrivo da tutt'Italia, alcuni dei temi centrali relativi all'organizzazione dell'attività del Patronato. Tra gli argomenti affrontati, in parti-

colare, quelli dell'avvio della Scuola di formazione "EnapaForma" e della relativa piattaforma, la legge di bilancio 2024 con gli specifici aggiornamenti in materia previdenziale e assistenziale oltre all'analisi dell'andamento dell'attività. Il corso di aggiornamento si è tenuto alla presenza dei funzionari dell'**Inps** e del **Ministero del Lavoro** e si è aperto con il saluto di **Annamaria Barrile**, direttrice generale di Confagricoltura.

CALENDARIO ISEE 2024



**PRENDI APPUNTAMENTO
NELLE NOSTRE SEDI**

ISEE E PRESTAZIONI INPS

Il **modello ISEE** (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è un'attestazione richiedibile in qualunque momento dell'anno nel momento in cui occorre presentare una domanda di agevolazione. Coloro che godono di prestazioni legate al valore di questo indicatore sono tenuti a presentare il **nuovo ISEE 2024** nei primi mesi dell'anno 2024, per confermare di avere i requisiti e continuare a godere del beneficio senza interruzioni.

NB: In casa avete già tutti i documenti che servono per l'ISEE 2024: redditi e patrimonio sono riferiti al 2022 (quindi servono le CU o la dichiarazione dei redditi 2023 e valore e giacenza media dei conti correnti al 31/12/2022).

Per presentare l'ISEE potete rivolgervi al CAF Confagricoltura più vicino a voi. Non dimenticatevi di venire al Patronato ENAPA per richiedere le prestazioni INPS che vi spettano.

Contatti Caf per modello ISEE : 0521954054
caf@confagricolaturaparma.it

APERTURA BANDI PRIMO INSEDIAMENTO GIOVANI

La **Regione Emilia Romagna** ha attivato le misure inerenti l'inserimento nelle aziende agricole dei giovani under 40. I beneficiari sono i giovani che assumono la responsabilità civile e fiscale di un'azienda agricola per la prima volta e che svilupperanno un progetto aziendale (PSA/PI).

Le risorse che la regione ha stanziato sono così suddivise:

- SRE01 Inseidamento dei giovani agricoltori: 15.000.000 di euro
- Premio di 50.000 euro in zone ordinarie e di 60.000 euro in zone svantaggiate o con vincoli speciali.
- SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole: 15.000.000 di euro.
- Contributo a fondo perduto del 50 % su una spesa massima ammissibile di 250.000 euro.

**Termini presentazione domande di sostegno:
entro il 30 aprile 2024 - ore 13:00**

Per maggiori informazioni si prega di contattare l'ufficio tecnico della sede centrale: Marialaura Zileri 0521-954050 o i rispettivi uffici zona di competenza. Ulteriori dettagli e informazioni saranno pubblicati sul prossimo numero del Gazzettino Agricolo di Confagricoltura Parma.

INPS: AL VIA LA CAMPAGNA RED

Invio documentazione entro il 28 febbraio 2024

Il **modello Red Inps** è una dichiarazione della situazione reddituale annuale che deve essere inviata telematicamente all'**Inps** per evitare la sospensione della pensione e per ricevere tutte le maggiorazioni **Inps** previste dalla legge, come ad esempio la quattordicesima.

Per il Red ordinario 2023, l'**INPS** non invierà alcuna comunicazione cartacea come ormai succede da anni e, pertanto, coloro che hanno integrazioni alla pensione legate al reddito, che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi, 730 o REDDITI, ex mod. UNICO, dovranno presentare all'**INPS** il RED relativo alla situazione reddituale del 2022.

In sintesi, i soggetti potenzialmente interessati alla campagna RED ordinaria 2023 che devono presentare il modello RED in quanto titolari di prestazioni collegate al reddito sono coloro che:

- non presentano al Fisco la dichia-

razione dei redditi e che possiedono, oltre la pensione, ulteriori redditi rilevanti sulla prestazione in godimento; (es: possesso di abitazione principale e pertinenze e/o terreni di valore inferiore a 185,92 euro);

- presentano la dichiarazione dei redditi al Fisco, ma non dichiarano integralmente i propri redditi rilevanti sulla prestazione in godimento (es: possesso di redditi esenti o esclusi dalla dichiarazione dei redditi al fisco);
- presentano la dichiarazione dei redditi al Fisco, il cui coniuge o altro familiare rilevante, ha redditi incidenti sulla prestazione non dichiarati al Fisco;
- presentano la dichiarazione dei redditi al fisco, ma i redditi rilevanti vengono dichiarati in modo non funzionale alla dichiarazione previdenziale.

La scadenza della campagna 2023 è fissata al 28 febbraio 2024 salvo eventuali proroghe successive.

MERCATO DI PARMA

LISTINI CUN

MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

RILEVAZIONI DEL 9 FEBBRAIO 2024

FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2023	11,500 - 14,500
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2023 ..	16,500 - 19,500
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2023 ..	15,000 - 16,000
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2023	12,500 - 15,500
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2023	17,500 - 20,500
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2023 pressata	7,500 - 8,500

GRANAGLIE, FARINE

E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico	394,00 - 404,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg	357,00 - 362,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	326,00 - 331,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico	330,00 - 335,00
- speciale di forza (peso per hl 80)	318,00 - 323,00
- speciale (peso per hl 79).....	264,00 - 269,00
- fino (peso per hl 78/79).....	214,00 - 219,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76)	205,00 - 210,00
- mercantile (peso hl 73/74	188,00 - 203,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	190,00 - 194,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg.	164,00 - 169,00
- peso per hl da 60 a 62 Kg.	186,00 - 189,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg.	194,00 - 196,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre	204,00 - 206,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00	566,00 - 586,00
- tipo 0	551,00 - 561,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00	713,00 - 723,00
- tipo 0	698,00 - 708,00
Crusca di frumento tenero in sacchi	165,00 - 166,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	125,00 - 126,00

PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	3,00
--	------

FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre	13,05 - 13,55
- Produzione minimo 30 mesi e oltre	12,20 - 12,85
- Produzione minimo 24 mesi e oltre.	11,60 - 12,05
- Produzione minimo 18 mesi e oltre.	10,95 - 11,50
- Produzione minimo 15 mesi e oltre.	10,35 - 10,70
- Produzione minimo 12 mesi e oltre.	10,05 - 10,25

RILEVAZIONI DEL 9 FEBBRAIO 2024

CARNI FRESCHE SUINE

E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11)	4,63
- da kg 12 e oltre	4,83
<i>coscia fresca per crudo - rifilata per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,54
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	5,98
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	5,95
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	4,65
- trito 85/15	4,80
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,45
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg	4,35
- gola intera con cotenna e magro	2,51
- lardo fresco 3 cm	3,80
- lardo fresco 4 cm	4,60
- lardello con cotenna da lavorazione	1,60
- grasso da fusione	3,15
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	9,80
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	13,53

SUINI (€ per 1 kg)

<i>suinetti:</i>	
- lattinzoli di 7 kg cad.	79,25
- lattinzoli di 15 kg	6,719
- lattinzoli di 25 kg	4,868
- lattinzoli di 30 kg	4,327
- lattinzoli di 40 kg	3,547
- magroni di 50 kg	3,050
- magroni di 65 kg	2,705
- magroni di 80 kg	2,400
- magroni di 100 kg	2,108

suini da macello:

- da 90 a 115 kg	1,712
- da 115 a 130 kg	1,727
- da 130 a 144 kg	1,742
- da 144 a 152 kg	1,772
- da 152 a 160 kg	1,802
- da 160 a 176 kg	1,862
- da 176 a 180 kg	1,792
- oltre 180 kg	1,762

Scrofe da macello:

- franco arrivo - prezzo massimo	0,954
--	-------

PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- petrolio autotrazione.....	1,820
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000)	1,238
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000)	1,217
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000)	1,187
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000)	1,165

RILEVAZIONI DEL 9 FEBBRAIO 2024

BOVINI (€ per 1 kg)

<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg	3,450 - 3,550
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	3,300 - 3,400
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg	3,450 - 3,550
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg	2,850 - 2,950
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg	3,050 - 3,150
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg	2,600 - 2,700
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg	2,700 - 2,800
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg	2,250 - 2,350
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg	2,350 - 2,450
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg	2,450 - 2,550
<i>vitelloni da macello a peso vivo</i>	
- incroci naz. con tori da carne	
(limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3)	2,630 - 2,760
- incroci francesi (R2-R3-U2-U3-E2)	3,450 - 3,550
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	1,960 - 2,090
- Incroci Aubrac (E2 - E3) prima qualità	3,730 - 3,780
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,910 - 4,010
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650	3,860 - 3,940
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650	3,800 - 3,850
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700	3,570 - 3,610
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750	3,470 - 3,540
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750	3,470 - 3,540

scottoni da macello a peso vivo

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3)	1,820 - 1,980
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (O2-O3-R2-R3)	2,720 - 2,900
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470	3,720 - 3,770
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530	3,700 - 3,750
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530	3,620 - 3,720
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550	3,460 - 3,560
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600	3,460 - 3,560
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600	3,460 - 3,560

da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	650 - 700
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.300 - 1.350
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.500 - 1.550
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.850 - 1.900
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.750 - 1.800
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.120 - 1.170

da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo)	650 - 700
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo)	1.400 - 1.450
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo)	1.600 - 1.650
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo)	1.950 - 2.000
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.900 - 1.950
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.120 - 1.170

vitelli svezzati

- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg	3,380 - 3,580
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg	3,380 - 3,580

NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011
e-mail: parma@confagricoltura.it
www.confagricoltura.org/parma

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

SEDI DISTACCATE:

ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA
Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: a.chiappari@confagricolturaparma.it

ZONA DI BUSSETO - SORAGNA
Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: g.bandini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FIDENZA
Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: s.lombardi@confagricolturaparma.it

ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO
Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: p.vighini@confagricolturaparma.it

ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE
Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: p.oppici@confagricolturaparma.it

ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO
Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: n.pisi@confagricolturaparma.it

 **GAZZETTINO AGRICOLO**
Confagricoltura Parma

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma
Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.

www.confagricoltura.org/parma • E-mail: parma@confagricoltura.it